

SETTORE BILANCIO E TRIBUTI

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 23/02/2016

OGGETTO: Controllo finanziario degli enti locali – Rendiconto 2012 e Rendiconto 2013, ai sensi dell'art.148 bis del TUEL. – Deliberazione n.387/2015/PRSP del 27.10.2015. – Azioni correttive.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono riportati:

- **PRENDERE ATTO** della superiore relazione e farla propria.
- **PRENDERE ATTO** che la Corte ritiene superate le criticità di cui ai punti 3 lett. a, b e c e 10-lett. b, c, e d.
- **PRENDERE ATTO** che alcune delle criticità indicate nella deliberazione della Corte sono state superate e che, per le rimanenti, l'Amministrazione si impegna alle seguenti azioni correttive:
 - **Punto 1. Tempistica di approvazione del rendiconto della gestione- AZIONE CORRETTIVA** – Si dà atto di avere tempestivamente avviato tutti gli atti che consentano il rispetto del termine di legge, monitorando le attività di competenza del tesoriere e le attività da svolgersi di concerto con gli uffici dell'Amministrazione;
 - **Punto 2 - AZIONE CORRETTIVA-** Monitorare con massima attenzione i flussi informativi provenienti dal tesoriere, nonché le attività poste dallo stesso in ordine alla corretta contabilizzazione dei pignoramenti;
 - **Punti 2 lett. a, b, c – CRITICITÀ RISOLTA** - Si dà atto che l'attività degli uffici è stata volta a ricondurre il dato fornito dal Tesoriere alle risultanze degli atti in possesso dell'Amministrazione;
 - **Punto 3 a – La stessa Corte ritiene il rilievo “parzialmente superato”**. Nell'ipotesi in cui l'operato dell'Amministrazione sia comunque parzialmente censurabile, si dà atto che l'ampio margine con cui il patto di stabilità anno 2012 è stato rispettato (+€13.228 mln)

consente di ammortizzare la differenza evidenziata dalla Corte di €. 456.119,80 confermando il pieno rispetto del patto di stabilità per l'anno 2012;

- **Punto 3b** – Si prende atto della raccomandazione della Corte volta ad assicurare una prudente gestione delle entrate di parte corrente necessaria al fine di garantire l'equilibrio sia della gestione di competenza che della parte corrente del bilancio. L'amministrazione si impegna a mantenere tale prudente gestione anche nell'anno in corso e ad applicare rigorosamente i postulati contabili introdotti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii.;
- **Punto 4 – AZIONE CORRETTIVA** - Si propone di effettuare un completo monitoraggio delle somme vincolate effettivamente presenti nel conto di tesoreria e di monitorare l'utilizzo del ricorso alle somme a destinazione vincolata;
- **Punto 4 b – AZIONE CORRETTIVA** - Si prende atto che la stessa Magistratura ha valutato positivamente il miglioramento della velocità di riscossione e si propone di incrementare il monitoraggio dell'efficacia dell'attività di riscossione del concessionario. Si propone, altresì, di provvedere, in seno alla rivisitazione dei residui, ad una attenta analisi di tutte le poste attive per le quali è venuto meno il presupposto per il mantenimento;
- **Punto 4 c – AZIONE CORRETTIVA** – Provvedere ad ottimizzare il monitoraggio dei saldi dei c/c postali per provvedere al loro tempestivo prelievo, anche autorizzando il Tesoriere all'operatività diretta sugli stessi con cadenza almeno quindicinale;
- **Punto 5 a – AZIONE CORRETTIVA** - Si prende atto che la Magistratura ha valutato positivamente l'attività di riduzione dei residui attivi. Tuttavia viene richiesto un attento e costante monitoraggio delle situazioni creditorie al fine di tutelare gli equilibri di bilancio. Si dà atto che l'Amministrazione ha provveduto ad affrontare la criticità in sede di armonizzazione contabile;
- **Punto 5 b – AZIONE CORRETTIVA** - La magistratura ha valutato positivamente la correzione della contabilizzazione al titolo IV delle Entrate di cui alla criticità sub 5. Tuttavia richiede azione correttiva. Si propone, in seno alla rivisitazione ordinaria ex art. 228 del TUEL, di effettuare un'attenta verifica della sussistenza dei requisiti per il mantenimento nel conto del bilancio;
- **Punto 5 c – NESSUN CORRETTIVO VIENE RICHIESTO.**
- **Punto 5 d – AZIONE CORRETTIVA** - Si dà atto che gli Uffici hanno costituito un fondo svalutazione crediti tendente a bilanciare i residui in esame e che la procedura verrà completata in esito alle risultanze del riaccertamento ex art. 228 del TUEL – Anno 2015;
- **Punto 6 – NESSUNA AZIONE CORRETTIVA** ulteriore va posta in essere ed il rilievo della Magistratura è da intendersi superato.

- **Punto 7 e 7 a – NESSUN CORRETTIVO VIENE RICHIESTO** - Dall'esame della deliberazione nessuna azione correttiva è richiesta in quanto la Corte prende atto che, a partire dall'anno 2015 l'Amministrazione si è adeguata al nuovo orientamento della Magistratura contabile. La criticità è pertanto da intendersi risolta;
- **Punto 7 b** – Si dà atto che nessuna indebita postergazione di oneri finanziari ad esercizi successivi rispetto a quelli in cui si è maturato il presupposto. Tutte le passività portate a conoscenza degli Uffici deputati alla predisposizione degli strumenti finanziari, che avessero i requisiti di cui all'art. 194 TUEL, sono stati assistiti da idonea copertura finanziaria;
- **Punto 7 c** – **Si fa rinvio alle motivazioni di cui al superiore punto 2;**
- **Punto 7 d – NESSUN CORRETTIVO VIENE RICHIESTO** - La Magistratura dà atto dell'intervenuta correzione delle criticità;
- **Punto 8** – **Si dà atto dell'azione correttiva intrapresa dal competente Servizio di Programmazione e Controllo Organismi Partecipati (ALL. 14);**
- **Punto 9 – Servizi per conto di terzi – AZIONE CORRETTIVA** – Si dà atto del trend decrescente rilevato negli anni 2012/2014 che dimostra come si stia procedendo ad una progressiva e continua attività di controllo e contenimento dell'utilizzo delle partite conto terzi. Si propone di monitorarne anche in corso di esercizio la loro corretta utilizzazione;
- **Punto 10** – L'ente ritiene di aver operato correttamente nel contabilizzare la spesa per la CIG dei dipendenti ex Gesip tra le somme dell'intervento 3. Si prende atto che, anche volendo considerarle come spesa del personale, i limiti di cui all'art. 1 comma 557, Anno 2013 sono comunque rispettati. Si prende altresì atto che, per l'anno 2014 la stessa Corte precisa che la criticità è comunque superata.

Onerare le funzioni dirigenziali e l'Amministrazione attiva a:

- **provvedere, per il tramite del Settore Risorse Umane, ad impinguare la dotazione organica degli Uffici del Settore Bilancio e Bilancio Consolidato e per il tramite degli uffici dell'Area delle Relazioni Istituzionali, Sviluppo ed Innovazione ad inserire tra gli obiettivi dirigenziali, sin dall'anno 2016, il rispetto dei termini collegati con gli adempimenti di redazione degli strumenti di programmazione e rendicontazione, indicati dal Settore Bilancio e Bilancio Consolidato;**
- **elaborare un piano “strategico” per l'incremento della velocità di riscossione delle entrate proprie;**
- **predisporre una adeguata procedura operativa per l'intero riversamento in tesoreria, a fine anno, dei saldi dei c/c postali;**

- **procedere ad un attento e costante monitoraggio dello stock dei residui attivi;**
- **destinare le entrate una tantum in ossequio ai principi di cui al D.lgs 118/2011;**
- **avviare dall'esercizio 2016 ogni possibile attività volta alla ricostituzione dei fondi a destinazione vincolata, compatibilmente con i vincoli normativi connessi con la tempestività dei pagamenti e non appena si realizzano le entrate senza vincolo di destinazione e, ove necessario, ad effettuare appropriati tagli di spesa finalizzati ad una progressiva riduzione del ricorso all'utilizzo delle somme con vincolo di destinazione;**
- **redigere e presentare al Consiglio Comunale, entro 60 giorni dall'approvazione della presente delibera, una relazione circa la effettiva e puntuale applicazione del presente deliberato;**
- **definire, entro 60 gg. dalla presente deliberazione, gli atti da sottoporre al Consiglio Comunale circa le misure correttive di cui alle delibere della Corte dei Conti n. 388 e 389;**
- **dare prosecuzione all'attività di monitoraggio dei Debiti Fuori Bilancio già avviata dalla VII Commissione Consiliare, fin dall'inizio dell'attuale Consiliatura, al fine di ridurre ed eliminare le cause di insorgenza dei predetti debiti.**
- **DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo.**